



FOGLIO INFORMATIVO

CONTO CORRENTE IMPRESE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO EMILIANO ROMAGNOLO S.p.A. in a.s.

Via Farini, 17 – 40124 Bologna

Tel.: 051 4135503-504 – Fax: 051 4135533

Indirizzo di posta elettronica: berbanca@berbanca.it - Sito Internet: www.berbanca.it

Numero d'iscrizione all'Albo della Banca d'Italia: 5437

Nel caso di offerta fuori sede nome, indirizzo, telefono, email del soggetto che entra in contatto con il cliente

.....

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare il correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia: Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e Fondo Nazionale di garanzia, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.berbanca.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione **“Altre condizioni economiche”**.

		VOCI DI COSTO	
		Spese per l'apertura del conto	€ 0
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	€ 120
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0
	Servizi di pagamento	Canone annuo CARTA BANCOMAT (Servizi abilitati: BANCOMAT/Pago BANCOMAT, FASTpay, circuito CIRRUS/MAESTRO)	€ 10
		Canone annuo carta di credito (CartaSi Base) (costo stabilito dalla società emittente)	€ 30,99
Home Banking	Canone annuo per internet banking	€ 48	
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	sportello € 0,75 tramite internet banking € 0
		Invio estratto conto	trimestrale cartaceo € 1,5 tramite internet banking € 0
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico di Ber Banca	€ 0
		Prelievo sportello automatico di altra banca in Italia	€ 1,8
		Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	€ 5 tramite internet banking € 0
		Domiciliazione utenze	Per cassa € 2,5 Disposizione permanente € 0
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,125%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi +6%
		Commissione Disponibilità Fondi	0,5% trimestrale
		Spese di Istruttoria	0,5% dall'importo affidato
		Spese per visure	recupero spese per visure
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi +9%
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi +9%
		Commissione per Scoperto di Conto Fino a 500 euro Da 500,01 euro fino a 2500,00 euro Da 2500,01 euro fino a 5000,00 euro Per ogni ulteriore scaglione di 2500,00 euro o frazione Commissione massima trimestrale	€ 0 € 5 per ogni giorno di scoperto € 10 per ogni giorno di scoperto ulteriori € 5 per ogni g. di scoperto € 120

CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	Trimestrale
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti	data dell'operazione
	Assegni bancari stessa banca	data dell'operazione
	Assegni circolari/vaglia Banca d'Italia	4 giorni
	Assegni bancari altra banca	4 giorni
	Vaglia e assegni postali	5 giorni

Oltre a questi costi va considerata l'imposta di bollo di 34 euro annui obbligatoria per legge.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.berbanca.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

SERVIZI DI PAGAMENTO

BONIFICI

Commissione per bonifico ordinario regolato in contanti allo sportello	€ 7
Commissione per bonifico ordinario regolato con addebito in conto	€ 5
Commissione per bonifico su disposizione permanente di addebito in conto	€ 0
Commissione per bonifici multipli presentati su supporto magnetico	€ 0,8
Commissione per bonifici relativi a pagamento stipendi	€ 0,8
Bonifico d'importo rilevante – B.I.R. (oltre € 500.000)	€ 3

ASSEGNI

Libretto di assegni	€ 1
Oneri per assegni versati senza provvista o irregolari	max. € 50
Commissione su assegni bancari di altri istituti negoziati per cassa	0,5%

UTENZE

Commissione per pagamento bollette telefono, luce, acqua, gas, etc con addebito in conto	€ 0
------------------------------------------------------------------------------------------	-----

CARTA BANCOMAT

Pagamento a mezzo POS in Italia o in Area Euro	€ 0
Pagamento a mezzo POS all'estero in valuta diversa da euro	2% dell'importo pagato min. 4 euro
Prelievo sportello automatico Area Euro	€ 1,8
Prelievo sportello automatico all'estero in valuta diversa da euro	2% dell'importo pagato min. 4 euro
Spese rifacimento carta	€ 0
Spese per blocco carta	€ 0
Servizio Fast PAY associato al Bancomat	€ 0

CARTA DI CREDITO (costi stabiliti dalla società emittente)

CartaSi Base

Canone annuo Carta aggiuntiva	€ 25,82
Canone annuo Carta familiare	€ 25,82
Circuito: :Master Card o Visa	
Pagamenti: in un'unica soluzione o a rate	
Addebiti: in conto corrente, il giorno 15 del mese successivo agli acquisti	



CataSi ORO

Canone annuo	€ 103,29
Canone annuo Carta aggiuntiva	€ 25,82
Canone annuo Carta familiare	€ 103,29
Circuito: :Master Card o Visa	
Pagamenti: in un'unica soluzione o a rate	
Addebiti: in conto corrente, il giorno 15 del mese successivo agli acquisti	

VALUTE

CONTANTI E ASSEGNI

Versamento in contanti, assegni bancari tratti sulla stessa Banca: data dell'operazione.

Versamento di assegni circolari emessi da altre banche, vaglia Banca d'Italia: un giorno lavorativo successivo alla data di operazione.

Versamento di assegni bancari tratti su altre banche, vaglia e assegni postali: terzo giorno lavorativo successivo alla data dell'operazione.

Addebito assegno bancario: data di emissione.

BONIFICI

Bonifico fatto sulla stessa Banca: data dell'operazione.

Bonifico fatto su altra banca: 2 giorni successivi alla data di esecuzione se compiuto allo sportello
1 giorno successivo alla data di esecuzione se compiuto tramite internet banking

BANCOMAT

Pagamento a mezzo POS, prelievo da sportello automatico stessa Banca o altra banca: data dell'operazione.

ALTRO

Fotocopie documenti con ricerca	€ 25
Fotocopie documenti per rapporti in essere e/o contratti	€ 10
Certificazione interessi	€ 50
Sussistenza di credito/debito	€ 80
Certificazione passività bancarie	€ 50
Dichiarazioni richieste da revisori contabili	€ 50
Richiesta versamento 25%	€ 25
Spese invio fax e mail	€ 3
Spese comunicazioni varie	€ 1,5 oltre le spese per raccomandate

DEPOSITO TITOLI

Diritti di custodia titoli di stato italiani	€ 10 semestrali
Diritti di custodia titoli italiani	€ 25 semestrali
Diritti di custodia altri titoli	€ 35 semestrali

COPERTURA ASSICURATIVA

Spese si assicurazione (facoltativa)	€ 26
--------------------------------------	------

VERSAMENTO MINIMO PER L'APERTURA DEL CONTO CORRENTE: € 100

CONTO CORRENTE IN VALUTA ESTERA

Tasso creditore:

Per il Dollaro USA, Sterlina britannica, Franco svizzero, Dollaro canadese, Corona danese, Corona norvegese, Corona svedese, Dollaro australiano: minimo 0,01 nominale annuo.

Per Yen giapponese (JPY): minimo 0,00; massimo Libor 1 mese – spread.

Lo spread varia a seconda della valuta estera tra 0,1% e 2%.

Per le divise diverse da quelle sopra elencate il tasso a credito dovrà essere precedentemente e di volta in volta concordato.

Tasso debitore:

Per il Dollaro USA, Sterlina britannica, Franco svizzero, Yen giapponese, Dollaro canadese, Corona danese, Corona norvegese, Corona svedese, Dollaro australiano: Libor 1 mese + 6%.

Per le divise diverse da quelle sopra elencate il tasso a debito dovrà essere precedentemente e di volta in volta concordato.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. giorni 10

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami di Ber Banca - Via Farini, 17 - 40124 Bologna, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere alla banca.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione Disponibilità Fondi	Questa commissione rileva e trova applicazione nel solo caso di concessione di affidamento a valere su conto corrente per il servizio di messa a disposizione delle somme; viene applicata, con periodicità trimestrale, in misura proporzionale all'importo e alla durata (giorni effettivi di calendario) dell'affidamento eventualmente concesso. Le suddette commissioni non si applicano sugli affidamenti diversi da quelli per cassa.
Commissione per scoperto di conto	Questa commissione rileva e trova applicazione, nel solo caso di conto corrente a valere sul quale non sia stato concesso alcun affidamento, nell'ipotesi in cui, tenendo conto del saldo per valuta (c.d. saldo liquido), il conto presenti un saldo debitore con conseguente scoperto.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Istruttoria	Pratica e formalità necessarie all'erogazione del fido
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla somma algebrica delle singole scritture dare/avere, elencate in ordine di data operazione, in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione (con data valuta futura).
Saldo per valuta	Saldo risultante dalla somma algebrica delle scritture dare/avere, elencate in ordine di data valuta. La sequenza dei saldi è ottenuta raggruppando giorno per giorno tutte le operazioni con eguale valuta.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile, tenendo conto del saldo per valuta. Il tasso debitore di sconfinamento rileva e trova applicazione sull'intero saldo debitore del conto, per i giorni effettivi di calendario di sconfinamento.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.

Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese per visure	La visura camerale è il documento che fornisce informazioni (dati anagrafici, natura giuridica, data costituzione, attività svolta, cariche amministrative, organi sociali, ecc.) su qualunque impresa italiana, individuale o collettiva. Con la visura ipocatastale è possibile individuare i beni immobili posseduti da un soggetto (appartamenti, terreni, ecc.) con l'evidenza di eventuali gravami come ipoteche volontarie e/o ipoteche giudiziarie e/o pignoramenti, sequestri ecc.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Euribor	Indice che misura il costo del denaro a breve termine nell'area Euro. Rappresenta il tasso interbancario di riferimento diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di interesse ai quali le Banche operanti nell'Unione Europea concedono i depositi in prestito.
Tasso Libor	Si tratta di un tasso variabile, calcolato giornalmente dalla British Bankers' Association in base ai tassi d'interesse richiesti per cedere a prestito depositi in una data divisa (tra le altre, sterlina inglese, dollaro USA, franco svizzero ed euro) da parte delle principali banche operanti sul mercato interbancario londinese.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute su prelievi	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

DESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE PER SCOPERTO DI CONTO

Il conto corrente deve essere utilizzato dal Cliente entro il saldo creditore presente sul conto.

Il Cliente ha diritto di utilizzare il conto a debito solo dopo aver concordato con la Banca la concessione di un'apertura di credito. In assenza di un'apertura di credito, la Banca può rifiutare di eseguire le operazioni disposte dal Cliente per le quali sul conto non siano presenti fondi sufficienti; l'eventuale esecuzione di tali operazioni da parte della Banca non comporta la concessione di un credito al Cliente, neppure per l'importo delle operazioni eseguite.

La presenza di un saldo debitore in assenza di un'apertura di credito identifica uno **“scoperto di conto”**.

Il saldo debitore si può determinare a seguito dell'addebito di disposizioni del Cliente o di disposizioni della Banca autorizzate dal Cliente (addebiti di somme dovute alla Banca, come interessi, spese, canoni, commissioni). Poiché ogni conto corrente presenta sia un saldo contabile, sia un saldo “per valuta”, che può non coincidere con il primo, può accadere che un conto presenti transitoriamente un saldo debitore per valuta pur avendo un saldo contabile creditore (come avviene ad esempio, se il cliente utilizza con il consenso della banca dei fondi derivanti dal versamento di un assegno, già contabilizzati ma con una data valuta futura). Chiarimenti circa la differenza tra i due tipi di saldo sono riportati nella Legenda.

Qualora nel corso del trimestre si determini sul conto uno “scoperto di conto”, anche transitoriamente, vengono applicati interessi debitori calcolati al tasso previsto per gli sconfinamenti in assenza di fido e una commissione **“per scoperto di conto”** applicata proporzionalmente all'importo e alla durata dello scoperto a debito registrato. La commissione per scoperto di conto non si applica al conto su cui sia stata concessa un'apertura di credito nonché in caso di saldo debitore pari o inferiore a 500 Euro giornalieri.

Esempio:

1) Nel trimestre si è verificato si è registrato sul conto un saldo debitore per valuta di euro 700 della durata di giorni 3, ed un altro saldo debitore per valuta di euro 2700 per la durata di giorni 2.
(Nell'esempio non viene considerato l'ammontare degli interessi debitori calcolati al tasso previsto per gli sconfinamenti in assenza di fido)

Saldo debitore	Commissione per "scoperto di conto"	Giorni	Importo dovuto
Da € 500,01 a € 2.500,00	€ 5	3	€ 15
Da € 2.500,01 a € 5.000,00	€ 10	2	€ 20
Totale			€ 35

L'importo dovuto a fronte della commissione "per scoperto di conto" è pari a 35 euro.

2) Nel trimestre si è verificato si è registrato sul conto un saldo debitore per valuta di euro 400 della durata di giorni 5.

Nell'esempio quindi nulla è dovuto a titolo di commissione "per scoperto di conto".

DESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE DISPONIBILITÀ FONDI

Questa commissione rileva e trova applicazione nel solo caso di concessione di affidamento a valere su conto corrente per il servizio di messa a disposizione delle somme; viene applicata, con periodicità trimestrale, in misura proporzionale all'importo e alla durata (giorni effettivi di calendario) dell'affidamento eventualmente concesso.

Esempio: Contratto con durata indeterminata e Commissione Disponibilità Fondi

Accordato	4.000 euro
Utilizzato	1.500 euro per 29 giorni
Tasso debitore annuo nominale	6,75%
Commissione Disponibilità Fondi	2% dell'accordato, su base annua

Calcolo Interessi	$((1+0,0675)^{29/365}-1) \times 1.500 = 7,80$
Calcolo Commissioni disponibilità fondi	$(2\% \times 4.000)/4 = 20$ euro
Totale (Interessi + Commissione disponibilità fondi)	7,8 + 20 = 27,8 euro

L'importo totale dovuto per interessi e per la commissione disponibilità fondi è pari a 27,8 euro.

ISC APERTURA DI CREDITO

Esempio: Contratto con durata indeterminata e Commissione Disponibilità Fondi

Ipotesi	
Accordato	1.500 euro
Tasso debitore annuo nominale	Euribor 3 mesi + 6%
Euribor 3 mesi	0,75%
Commissione Disponibilità Fondi	2% annua
Spese di Istruttoria	0,5% dell'importo affidato
Spese per visure	50 euro

Voci di costo in base all'Ipotesi	
Accordato	1.500 euro
Tasso debitore annuo nominale	6,75%
Commissione Disponibilità Fondi	$(1500 \times 2\%) = 30$ euro
Spese di Istruttoria	$(0,5\% \times 1.500) = 7,5$ euro
Spese di visure	50 euro
Interessi	$((1+0,0675)^3/12-1) \times 1.500 = 24,69$ euro
Oneri	$(30+7,5+50)/4 = 21,87$ euro
ISC	$(1.546,56/1.500)^{12/3} - 1 = \mathbf{13,01\%}$

L'ISC dell'Apertura di credito è il 13,01%.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Clausole che disciplinano l'apertura di credito

Le aperture di credito che la banca ritenesse eventualmente di concedere al correntista sono soggette alle seguenti statuizioni:

- il correntista può utilizzare in una o più volte la somma messa a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità; il correntista è tenuto a corrispondere le specifiche commissioni previste nel contratto di apertura di credito;
- se l'apertura di credito è a tempo determinato, il correntista è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della banca;
- la banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore ad 1 (un) giorno. Analoga facoltà di recesso ha il cliente, con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto;
- in ogni caso il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso;
- le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito, neppure per l'importo delle disposizioni eseguite; l'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura non comporta l'aumento di tale limite;
- le norme sub c) ed d)- si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione comunque concessi, sotto qualsiasi forma, dalla banca al correntista.

Fermo restando quanto sopra, per le aperture di credito in c/c in valuta, anche sotto forma di scoperti occasionali o transitori, il correntista sarà tenuto a rimborsare alla Banca il proprio debito unicamente nella valuta effettiva.

Periodicità di capitalizzazione degli interessi

I rapporti di dare ed avere relativi ai conti creditori e debitori, anche saltuariamente, vengono chiusi contabilmente con le periodicità trimestrali, portando in conto gli interessi, le commissioni e le spese non ancora addebitate ed applicando nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute e gli oneri fiscali con valuta data di regolamento.

Il saldo periodico così determinato a seguito di ogni chiusura produce interessi, al tasso indicato in contratto, secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi al tasso indicato in contratto; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Modifica unilaterale delle condizioni economiche

La banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni economiche e normative previste dal presente contratto, anche in senso sfavorevole al Cliente,



dandone a quest'ultimo comunicazione mediante " Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di 30 giorni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 385/93 (TUB) e successive modifiche e integrazioni. Le modifiche si intenderanno approvate qualora il Cliente non receda dal contratto entro sessanta giorni, saldando ogni suo debito nei confronti della Banca, senza penalità. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Foro Competente

Per qualsiasi controversia che potesse insorgere tra il Cliente e la Banca in dipendenza diretta o indiretta dei rapporti di cui al presente contratto, sarà esclusivamente competente – qualora il Cliente medesimo non rivesta la qualità di "consumatore" ai sensi dell'art. 3,1° comma, lett. a) del D. Lgs. n. 206/2005 – l'Autorità Giudiziaria di Bologna.

Il Cliente

Data..... Firma/e.....
.....
.....

Firma Addetto Banca